

Museo regionale di Scienze naturali

Ef시오 Noussan



Progetto Alpes'Interprétation

Le Musée chez toi

Offerta didattica 2018/2020



Interreg
ALCOTRA

Fonds européen de développement régional
Fondo europeo di sviluppo regionale



UNIONE EUROPEA
UNIONE EUROPEA

VIVA
Valle d'Aosta
unica per natura

© 2018 Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Agricoltura e ambiente
Dipartimento Ambiente
Struttura Biodiversità e aree naturali protette

Realizzato nell'ambito del progetto
Alpes'Interprétation - Rénovation et requalification de deux châteaux-musées/centres
d'interprétation du patrimoine du Nord des Alpes
finanziato dal Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia ALCOTRA 2014/20.

ALPES'INTERPRETATION

Rénovation et requalification de deux châteaux-musées/centres d'interprétation du patrimoine du Nord des Alpes.

Action 3 : Offre d'éducation à l'environnement et au développement durable

LE MUSÉE CHEZ TOI

Alpes'interpretation è un progetto di cooperazione territoriale transfrontaliera finanziato dal Programma ALCOTRA Italia-Francia 2014/20.

Il partenariato è composto dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Agricoltura e ambiente, Struttura Biodiversità e aree naturali protette, dal Comune di Sallanches e dal Centre de la Nature Montagnarde.

Il progetto, avviato nell'aprile 2017 per finanziare parte del nuovo allestimento del Castello di Saint-Pierre, sede espositiva del Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan, intende promuovere un'offerta turistica educativa innovativa e coinvolgente per la scoperta del patrimonio naturale e culturale delle Alpi e della Valle d'Aosta e la valorizzazione della storia e dell'architettura dei castelli.

L'azione *Le Musée chez toi* è dedicata ai giovani, per permettere loro di conoscere il Museo, chiuso da diversi anni, che a breve tornerà a presentare la ricchezza naturalistica della Valle d'Aosta.

Le Musée chez toi porta il castello-museo nelle scuole, attraverso alcuni progetti didattici che, al pari della futura impostazione museografica, condividono un approccio unitario, dove la storia dell'edificio monumentale è intimamente collegata alla storia del Museo di Scienze naturali.

Questi i tre progetti didattici:

- Il mondo in un castello: il Museo delle fiabe;
- La storia fa il Museo: dai De Sancto Petro, agli Abbés Savants ai giorni nostri;
- Da castello a Museo: una porta per la conoscenza delle scienze naturali in Valle d'Aosta.

I progetti, ideati per la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di primo e secondo grado, saranno condotti da operatori qualificati, esperti nella didattica in ambito naturalistico e storico culturale, con il supporto della Struttura regionale Biodiversità e aree naturali protette. Di seguito, si riportano le schede descrittive dei progetti le cui attività potranno essere meglio dettagliate sulla base del confronto con gli insegnanti interessati.

Verrà, inoltre, proposto agli insegnanti un incontro informativo-formativo presso la sede operativa del Museo, a La Salle, per la presentazione delle attività.

Per prenotazioni e ulteriori informazioni:

Valentina Borre: valentina.borre85@gmail.com 3927882639

Percorsi alpini: info@percorsialpini.com 3492968654

TITOLO	<p>Il mondo in un castello: il Museo delle fiabe <i>Alla scoperta del Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan: dal castello che lo ospita alle sue collezioni.</i></p> <hr/> <p>Con l'ausilio di appropriati supporti didattici, i bambini saranno guidati nella riscoperta del Museo come luogo di conoscenza e conservazione, ma anche del castello che lo ospita, edificio dal grande valore storico e architettonico. Il progetto può essere realizzato anche in lingua francese.</p>
DESTINATARI	Scuola dell'infanzia e classi I, II e III scuola primaria
LE ATTIVITA'	<p>Un personaggio fantastico che, da sempre, abita le stanze del castello racconterà la storia di questo luogo <i>fiabesco</i>, diventato poi Museo.</p> <p>L'attività si sviluppa in due incontri durante i quali il personaggio-guida proporrà ai bambini attività di osservazione, momenti di confronto e discussione, attività manuali e d'interazione.</p>
I PARTE	<p>Grazie a diverse metodologie, i bambini saranno condotti alla scoperta del contenitore del museo, ovvero il castello, dei suoi spazi e delle sue funzioni sviluppando l'attenzione e l'osservazione verso i dettagli più significativi. L'architettura e la storia faranno da guida alla creatività e alla lettura delle immagini, delle forme e dei colori.</p> <p>Partendo da un modello cartaceo del castello di Saint-Pierre, i bambini realizzeranno un manufatto mettendo alla prova la loro manualità, imparando a riconoscere gli elementi architettonici che caratterizzano l'edificio e i vari ambienti e sviluppando i concetti affrontati durante l'attività didattica.</p>
II PARTE	<p>I bambini approfondiranno la conoscenza del castello passando alla sua veste di Museo di scienze naturali: dal concetto di camera delle meraviglie al museo moderno per conservare e far conoscere il mondo della natura.</p> <p>I bambini scopriranno la meraviglia della biodiversità, imparando a osservare e riconoscere alcuni reperti museali attraverso supporti didattici specifici. Saranno poi guidati nella realizzazione di un esemplare unico di fauna che unisce in modo fantastico elementi di animali reali e immaginari.</p>
PERCORSO EDUCATIVO	<p><u>Saperi disciplinari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Imparare la storia del territorio; – Identificare i principali elementi architettonici e decorativi che caratterizzano il castello e la terminologia di base; – Familiarizzare con i vari elementi della biodiversità; – Comprendere il concetto di Museo; – Interagire e manipolare reperti e supporti didattici specifici.

	<p><u>Abilità</u> Ascoltare, riconoscere relazioni, classificare, rispettare consegne, comunicare, lavorare in gruppo e cooperare con gli altri.</p>
	<p><u>Competenze specifiche</u> Osservare, rielaborare, riconoscere elementi architettonici e reperti di flora e fauna.</p>
PRODOTTO	<p>Realizzazione del “proprio” castello di Saint-Pierre trasformandosi nell’ingegner Boggio.</p> <p>Realizzazione di un “animale mai visto”, esemplare unico di fauna che unisce in modo fantastico elementi di animali reali e immaginari.</p>
VALUTAZIONE	<p>Questionario di gradimento per insegnanti e alunni.</p>
MATERIALI FORNITI	<p>Reperti museali a scopo didattico, supporti specifici per l’osservazione (immagini, libri, strumentazione scientifica di base), materiale didattico di consumo.</p>
ASPETTI ORGANIZZATIVI	<p>Dove: in classe e/o presso la sede operativa del Museo a La Salle (il primo per la parte architettonica e storico-artistica, il secondo per la parte naturalistica/museale).</p> <p>Durata: 2 incontri da 3 ore ciascuno.</p> <p>Partecipanti: gruppo classe accompagnato dagli insegnanti.</p> <p>Quando: da ottobre a maggio.</p> <p>Costi: attività in classe gratuita. Prevedere spese viaggio per attività presso la sede operativa del Museo</p>

TITOLO	<p>La storia fa il Museo: dai De Sancto Petro, agli Abbés Savants, ai giorni nostri</p> <p><i>Un viaggio attraverso la storia e le scienze naturali per conoscere il castello di Saint-Pierre diventato Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan.</i></p> <hr/> <p>L'attività fa scoprire ai ragazzi il contenitore e il contenuto del Museo regionale di Scienze naturali, ossia il castello e l'esposizione museale nella sua evoluzione.</p>
DESTINATARI	Scuola primaria (cassi IV e V) e scuola secondaria di primo grado
LE ATTIVITÀ	<p>Se i muri del castello di Saint-Pierre potessero parlare, avrebbero molto da raccontare: dagli stemmi e simboli araldici di antiche e nobili famiglie dipinti alle pareti, passando per lo studio delle scienze naturali da parte degli Abbés Savants, fino ad arrivare al Museo vero e proprio, nella sua evoluzione museologica e museografica.</p> <p>L'attività si sviluppa attraverso due incontri che proporranno ai ragazzi attività di osservazione e momenti di confronto e discussione, attività manuali e d'interazione. I ragazzi saranno accompagnati nella raffigurazione di quegli elementi che nel tempo hanno ornato le pareti: simboli araldici, prima, e reperti museali, poi.</p>
I PARTE	<p>La prima parte sarà rivolta al contenitore, il castello di Saint-Pierre: l'attività condurrà gli studenti alla scoperta della sua storia, dei suoi spazi e delle sue funzioni ed è strutturata in modo da sviluppare l'attenzione e l'osservazione verso i dettagli più significativi come gli stemmi e le decorazioni pittoriche.</p> <p>Gli studenti dopo avere conosciuto il castello, ideeranno e realizzeranno, partendo da un modello cartaceo, il proprio stemma araldico, sviluppando e rielaborando i concetti acquisiti.</p>
II PARTE	<p>La seconda parte sarà dedicata al contenuto, inteso come esposizione museale. I ragazzi conosceranno le attività legate alla ricerca scientifica e allo studio delle scienze naturali in Valle d'Aosta che costituiscono le fondamenta del museo di scienze naturale.</p> <p>Gli studenti saranno guidati alla scoperta dell'evoluzione della ricerca scientifica, dei metodi di conservazione dei reperti nel tempo e degli strumenti e attrezzature del ricercatore.</p> <p>Attraverso l'osservazione diretta di campioni e reperti, tramite l'ausilio di strumentazione didattica idonea, gli studenti trasformeranno in una tavola illustrata l'oggetto della ricerca rispettando i canoni del rigore scientifico.</p>

PERCORSO EDUCATIVO	<p><u>Saperi disciplinari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Imparare la storia del territorio; – Identificare gli elementi architettonici e decorativi che caratterizzano il castello e la terminologia di base; – Conoscere e riconoscere la flora e la fauna della Valle d’Aosta; – Imparare a utilizzare la strumentazione tecnica di base utilizzata dai ricercatori (lenti, stereoscopi, pinzette); – Imparare a utilizzare gli strumenti per la determinazione; – Interagire e manipolare reperti e supporti didattici specifici; – Trasferire in immagine (disegno) ciò che è stato osservato, studiato e determinato per focalizzarne ogni aspetto. <hr/> <p><u>Abilità</u></p> <p>Ascoltare, riconoscere relazioni, classificare, rispettare consegne, comunicare, lavorare in gruppo e cooperare con gli altri.</p> <hr/> <p><u>Competenze specifiche</u></p> <p>Osservare, rielaborare, riconoscere elementi architettonici e reperti di flora e fauna.</p>
PRODOTTO	<p>Realizzazione del “proprio” stemma araldico.</p> <hr/> <p>Realizzazione di un insieme di tavole illustrate che rappresentano ciò che è stato osservato, studiato e determinato, completo di cartellino secondo le regole della classificazione scientifica.</p>
VALUTAZIONE	<p>Questionario di gradimento per insegnanti e alunni.</p>
MATERIALI FORNITI	<p>Reperti museali a scopo didattico; supporti specifici per l’osservazione (immagini, libri, strumentazione scientifica di base), strumentazione tecnica per la ricerca e la determinazione (stereoscopi, lenti, pinzette, chiavi dicotomiche, tavole, museo virtuale), materiale didattico di consumo.</p>
ASPETTI ORGANIZZATIVI	<p>Dove: in classe e/o presso la sede operativa del Museo a La Salle (il primo dedicato alla parte architettonica e storico-artistica, il secondo dedicato alla parte naturalistica/museale).</p> <hr/> <p>Durata: 2 incontri da 3 ore ciascuno.</p> <hr/> <p>Partecipanti: gruppo classe accompagnato dagli insegnanti.</p> <hr/> <p>Quando: da ottobre a maggio.</p> <hr/> <p>Costi: attività in classe gratuita. Prevedere spese viaggio per attività presso la sede operativa del Museo.</p>

TITOLO	<p>Da Castello a Museo: una porta per la conoscenza delle scienze naturali in Valle d'Aosta <i>La storia del castello di Saint-Pierre, dal passato verso il suo futuro come moderno Museo regionale di Scienze naturali.</i></p> <hr/> <p>Che cos'è un museo? A cosa serve? Quali oggetti contiene? Un laboratorio per scoprire il Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan: dagli Abbés Savants ai giorni nostri. L'attività è mirata a far conoscere ai ragazzi cos'è un museo, i diversi elementi che lo caratterizzano: l'edificio, le collezioni, le scelte museologiche, l'allestimento museale.</p>
DESTINATARI	Scuola secondaria di secondo grado (biennio)
LE ATTIVITA'	<p>Durante l'incontro i ragazzi saranno guidati alla scoperta della storia del castello di Saint-Pierre, diventato Museo di Scienze naturali della Valle d'Aosta nel 1985 e Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan nel 2015. La discussione in classe si proietterà poi verso il futuro, in previsione della sua riapertura al pubblico.</p> <p>I ragazzi, partendo dalla storia dell'edificio, nelle sue tappe storiche e architettoniche, saranno guidati a scoprire cos'è un museo, quale è il suo obiettivo e come valorizza e fa conoscere le collezioni iniziate dagli Abbés Savants ed evolute in allestimenti sempre più moderni.</p> <p>Ma cosa sta dietro all'esposizione museale? Quali scelte occorre fare per tramettere conoscenza e divulgare le scienze naturali? A questi interrogativi, che raramente ci si pone visitando un museo, i ragazzi saranno guidati a dare una risposta.</p> <p>Parte finale del laboratorio sarà la realizzazione e condivisione di elaborati di gruppo relativi a una proposta ipotetica di valorizzazione e allestimento delle sale del castello a scopi museali, legato alle scienze naturali.</p>
PERCORSO EDUCATIVO	<p><u>Saperi disciplinari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Imparare la storia del territorio; – Riconoscere gli elementi architettonici e decorativi che caratterizzano il castello, i suoi spazi e le specifiche funzioni e la terminologia di base; – Conoscere e riconoscere la flora e la fauna della Valle d'Aosta e gli aspetti determinanti delle scienze naturali della regione; – Apprendere le molteplici modalità di valorizzazione delle collezioni; – Lavorare in gruppo per trasferire in elaborati ciò che è stato discusso in classe;

	<p><u>Abilità</u> Ascoltare, riconoscere relazioni, classificare, rispettare consegne, comunicare, lavorare in gruppo e cooperando con gli altri.</p>
	<p><u>Competenze specifiche</u> Osservare, rielaborare concetti e proposte, trasferire le conoscenze.</p>
PRODOTTO	Realizzazione di un elaborato di gruppo che illustri e integri le idee di valorizzazione delle collezioni del museo e degli ambienti del castello in chiave moderna.
VALUTAZIONE	Questionario di gradimento per insegnanti e alunni.
MATERIALI FORNITI	Reperti museali a scopo didattico; supporti specifici per la conoscenza delle collezioni (immagini, libri, museo virtuale) e degli spazi del castello (immagini, tavole, video, etc.).
ASPETTI ORGANIZZATIVI	<p>Dove: in classe e/o presso la sede operativa del museo a La Salle (il primo dedicato alla parte architettonica e storico-artistica, il secondo dedicato alla parte naturalistica/museale).</p> <p>Durata: 2 incontri, il primo da 3 ore e il secondo da 2 ore.</p> <p>Partecipanti: gruppo classe accompagnato dagli insegnanti</p> <p>Quando: da ottobre a maggio</p> <p>Costi: attività in classe gratuita. Prevedere spese viaggio per attività presso la sede operativa del Museo.</p>

TITOLO	Il Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan <i>Presentazione delle attività e visita della sede operativa.</i>
DESTINATARI	Insegnanti di scuola di ogni ordine e grado.
LE ATTIVITA'	I docenti saranno coinvolti in un momento formativo/informativo sulle diverse attività condotte al Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan: conservazione dei reperti, ricerca scientifica, divulgazione e offerta didattica. Saranno, in particolare, illustrate le potenzialità in ambito didattico della struttura Biodiversità e aree naturali protette, presentando i diversi progetti in corso.
PRODOTTO	Formazione e informazione dei docenti anche attraverso momenti di confronto volti all'individuazione di particolari esigenze formative/didattiche.
ASPETTI ORGANIZZATIVI	<p>Dove: presso la sede operativa del museo a La Salle, su prenotazione</p> <hr/> <p>Durata: 1 incontro da 2 ore.</p> <hr/> <p>Partecipanti: gruppi di 8-10 insegnanti.</p> <hr/> <p>Quando: da ottobre a maggio</p> <hr/> <p>Costi: visita alla sede operativa gratuita. Prevedere spese viaggio per raggiungere la sede operativa del Museo.</p>



Interreg
ALCOTRA

Fonds européen de développement régional
Fondo europeo di sviluppo regionale



Regione Autonoma
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Sallanches
LA VILLE AU PAYS
DU MONT-BLANC

